



## PROCESSO VERBALE ADUNANZA XLVIII

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

**31 luglio 2019**

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 31 del mese di luglio duemiladiciannove, alle ore 11,30 in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione della Segretaria Generale Daniela NATALE, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 30 luglio 2019 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri: Barbara AZZARA' - Fabio BIANCO - Monica CANALIS - Antonio CASTELLO - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Roberto MONTA' - Maurizio PIAZZA - Paolo RUZZOLA - Graziano TECCO.

Sono assenti i Consiglieri Metropolitan: Alberto AVETTA - Mauro CARENA - Claudio MARTANO - Sergio Lorenzo GROSSO.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce delle Zone omogenee: Zona 4 “AMT NORD” - Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE” - Zona 9 “EPOREDIESE”.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Dichiarazione di Lione fra le Città Metropolitane Europee approvata al Forum EMA 2019 di Lione. Ratifica**

**Prot. n. : 7080/2019**

~ ~ ~ ~ ~

**La Sindaca Metropolitana,** pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato:

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

### PREMESSO CHE

Lo scorso 5 giugno a Lione è stato organizzato il V Forum EMA - European Metropolitan Authorities. EMA è il forum di sindaci e amministratori delle città e delle aree metropolitane europee per individuare sfide e obiettivi comuni della futura politica di coesione dell'Unione Europea.

Il Forum EMA è una piattaforma per il dialogo politico tra le aree metropolitane, le istituzioni dell'UE e i governi nazionali e ha visto la partecipazione della Città Metropolitana di Torino sin dalla sua prima edizione, in Barcellona, nel 2015, è stato poi successivamente ospitato proprio a Torino nel 2016, a Varsavia nel 2017, a Roma nel 2018 ed è giunto alla quinta edizione a Lione nel 2019;

La creazione di un luogo dove sia possibile un dialogo politico per gli enti metropolitani europei è estremamente importante non solo a livello europeo, ma anche per i risvolti che questo dialogo può comportare a livello nazionale.

Le aree metropolitane infatti saranno sempre più decisive per :

- accelerare lo sviluppo locale, regionale, nazionale ed europeo,
- rafforzare la posizione dell'UE nel mondo,
- attrarre talenti e capitali,
- fornire un ambiente competitivo e di sostegno all'innovazione, la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo delle imprese.

Attraverso relazioni funzionali con il loro territorio, possono fornire servizi e contribuire allo sviluppo delle aree più svantaggiate. Una buona cooperazione tra i livelli europei e quelli metropolitani sarà quindi fondamentale per raggiungere gli obiettivi sociali, economici e ambientali della futura politica di coesione dell'UE.

Durante la prima riunione di EMA a Barcellona, si individuò nella competitività territoriale e nell'inclusione sociale nelle metropoli europee il tema cardine della Dichiarazione del 2015. Un anno dopo, l'11 e il 12 febbraio a Torino, si individuò quale tema centrale della Dichiarazione del 2016 la dimensione strategica delle autorità metropolitane e la necessità di programmi metropolitani europei a supporto di una strategia metropolitana europea, a Varsavia nel 2017, ove hanno partecipato i rappresentanti degli Enti Metropolitani di almeno 10 paesi sia dell'UE che prossimi all'adesione all'Unione Europea., si è posto l'accento sulla futura politica di coesione e le sue principali sfide: mobilità, transizione energetica, qualità dell'aria, creazione di posti di lavoro, inclusione sociale, sviluppo economico e molti altri temi, a Roma il 26 ottobre 2018 è stato portato avanti il dibattito e il lavoro iniziato nelle precedenti edizioni e il tema principale è stato l'Europa per le metropoli, dove gli attori hanno discusso in particolare sulle nuove sfide ambientali, la mobilità sostenibile, l'economia globale e le politiche sociali. A Lione, nel mese di giugno dell'anno corrente, infine, i sindaci e i rappresentanti politici delle aree metropolitane partecipanti si sono concentrati sull'azione inclusiva delle aree metropolitane al fine di far fronte alle sfide sociali, con le quali devono interfacciarsi quotidianamente questi enti, come la governance metropolitana per la coesione sociale e territoriale, la crescita economica inclusiva e una pianificazione urbana che apporti soluzioni sociali.

### DATO ATTO CHE

La discussione del Forum EMA 2019 di Lione si è conclusa con la firma della "Dichiarazione di Lione sul ruolo delle aree metropolitane europee per far fronte alle sfide sociali", con l'impegno successivo di una ratifica e sottoscrizione da parte di tutti gli enti che hanno partecipato al Forum.

**RITENUTO CHE**

La “Carta di Lione”, quale allegata al presente documento sotto la lett. A) (nella sua versione originale inglese e in quella tradotta in italiano), sia un documento fondamentale non solo per supportare la necessaria azione di lobby presso le istituzioni europee al fine del rafforzamento della dimensione metropolitana europea nella futura politica di coesione e nelle future dotazioni finanziarie europee, ma anche al fine di contribuire al dibattito nazionale in corso.

**DATO ATTO CHE**

La ratifica della Carta di Lione non comporterà impegni di tipo finanziario per gli Enti che stipulano l’intesa ma soltanto la collaborazione fattuale,

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l’art. 1 comma 50 L. 7 aprile 2014 n. 56, in forza della quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al citato Testo Unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio interessato nonché del Dirigente Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000;

**DELIBERA**

1. di approvare la Carta di Lione quale allegata al presente documento sotto la lett. A) (nella sua versione originale inglese e in quella tradotta in italiano), già sottoscritta dal Vicesindaco metropolitano Marco Marocco a Varsavia il 05/06/2019, ratificandola quale strumento di collaborazione tra la Città Metropolitana e gli altri enti aderenti;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico della Città Metropolitana di Torino;
3. di delegare alla sottoscrizione dell’accordo per la Città Metropolitana di Torino il Vicesindaco metropolitano Marco Marocco;

~ ~ ~ ~ ~

*(Segue l’illustrazione del Vice Sindaco Metropolitano Marocco, per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si dà come integralmente riportato).*

~ ~ ~ ~ ~

**La Sindaca Metropolitana**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Dichiarazione di Lione fra le Città Metropolitane Europee approvata al Forum EMA 2019 di Lione. Ratifica**

**PROT. N. : 7080/2019**

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 13  
Votanti = 13

Favorevoli 13

(Appendino - Azzarà - Bianco - Canalis - Castello - De Vita - Fava - Iaria - Magliano - Marocco - Montà - Piazza - Tecco).

**La deliberazione risulta approvata.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
F.to D. Natale

La Sindaca Metropolitana  
F.to C. Appendino